

la BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA
Telefono e fax 0341/73.54.82 - Cellulare 347/09.63.911
sito web: www.parcchiadiabbadialariana.it

Gmg di Panama: inizio di un cambiamento nella Chiesa



"I giovani sono un'ispirazione per la Chiesa: Il coraggio, l'entusiasmo, la voglia di uscire e fare qualcosa, appartiene alla natura dei giovani, che amano le sfide".

Così il cardinale Kevin Farrell, prefetto del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita è intervenuto in una video intervista sull'imminente Giornata mondiale della Gioventù di Panama.

Farrell ha sottolineato che l'incontro del Papa con i giovani sarà "la continuazione di ciò che è avvenuto al Sinodo" dello scorso ottobre.

"Questa Gmg è l'inizio di un cambiamento nella Chiesa", spiega.

L'esperienza del Sinodo, gli scambi e la condivisione tra giovani e Vescovi, voluta e sollecitata dallo stesso Papa Francesco è infatti "cambiamento", è "ascolto della realtà, non quella che ho in mente", afferma il porporato, "ma quella con cui i giovani sono confrontati nella loro vita".

"Ascoltare, ascoltare tutti", è la via da seguire per il cardinale Farrell e in particolare bisogna ascoltare "i giovani, senza imporre il nostro modo di essere. Dobbiamo certo indicare alcune linee guida, per la condotta morale, ad esempio, ma sono loro che hanno le idee, sanno che cosa funziona e che cosa no, che cosa attira e che cosa non li attira. Dobbiamo ascoltare, imparare".

Viviamo in un mondo stanco, non comunichiamo più, mentre i giovani comunicano costantemente, producono nuove idee", ribadisce il cardinale, certo c'è bisogno di "discernimento" ma sono poi i giovani "coloro che hanno l'energia, il desiderio e la volontà di cambiare".

Il prefetto si è poi soffermato su come la Giornata mondiale della gioventù di Panama potrà essere d'ispirazione non solo per i giovani, ma per la Chiesa intera e su quale lezione si potrà imparare dai popoli dell'America centrale.

"Sono persone di grande coraggio. Pensiamo alle migrazioni: i giovani non vogliono più vivere con la fame e la violenza, e cercano e trovano un posto migliore. E quando lo trovano, imparano e sono capaci di trasformare la propria vita e la propria società. Speriamo imparare la loro volontà", insieme al loro profondo senso di fede, che li fa vivere molto uniti a Dio, "cosa che in altre parti del mondo non sperimentiamo".

Preghiamo il Signore per poter accogliere questi frutti.

CONSIGLIO PASTORALE

ORIGINE e COMPITI



L'intera Comunità cristiana è chiamata a essere il soggetto dell'azione pastorale e questa soggettività non può limitarsi a un'affermazione astratta, ma deve tradursi in realtà concreta. Strumento principale per esprimere questa soggettività è il Consiglio Pastorale Parrocchiale, che, da un lato dovrebbe essere l'immagine della fraternità e della comunione della Comunità parrocchiale, dall'altro dovrebbe costituire lo strumento della decisione comune pastorale. Compiti fondamentali del Consiglio Pastorale sono l'elaborazione, l'aggiornamento e l'applicazione del progetto pastorale, alla luce del piano pastorale diocesano.

Non sono di competenza del Consiglio Pastorale i compiti direttamente di carattere esecutivo e organizzativo.

Tali compiti spettano agli organismi e alle commissioni competenti, anche coordinati tra loro. Il Consiglio Pastorale deve individuare, promuovere, indirizzare, animare, coordinare e verificare tali realtà, che dovranno essere adeguatamente rappresentate nel Consiglio Pastorale.

Spetta alla singola Parrocchia o Comunità Pastorale stabilire quali siano le commissioni da costituire, definendone la natura stabile o transitoria e i criteri di periodico aggiornamento nella composizione.

Corsi di preparazione al Matrimonio cristiano

Quest'anno per il cambiamento dei sacerdoti nel Vicariato non viene proposto il "Percorso di preparazione al matrimonio cristiano".

Quale preparazione adeguata al matrimonio tuttavia è doverosa la partecipazione a un corso che si può avere presso il Decanato di Lecco.

Per informazioni:

Parrocchia S. Nicolò - Lecco
Segreteria parrocchiale - Tel. 0341/28.24.03



ANAGRAFE COMUNITA' PASTORALE

E' tornato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
TRECCANI SERGIO di anni 74 il 16 gennaio

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 Domenica 20 gennaio: 2^a del Tempo Ordinario

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
- ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

👉 Lunedì 21 gennaio: Sant'Agnese, martire (304)

- ore 8.30 : S. Messa a Maggiana

👉 Martedì 22 gennaio: San Vincenzo, martire (304) Beato Antonio della Chiesa (1459)

34^a Giornata Mondiale della Gioventù a Panama

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.00 : Incontro Presbiterio Vicariato a Mandello
- ore 20.45 : Consiglio Pastorale di San Lorenzo
aperto a tutti in Oratorio. (Vedi a lato il tema)

👉 Mercoledì 23 gennaio

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 Giovedì 24 gennaio: S. Francesco di Sales (1622)

- ore 8.30 : S. Messa in Sant'Antonio

👉 Venerdì 25 gennaio: Conversione di San Paolo

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 Sabato 26 gennaio: SS. Timoteo e Tito

- ore 17.00 : S. Messa prefestiva in Sant'Antonio
- ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 Domenica 27 gennaio: 3^a del Tempo Ordinario

66^a Giornata mondiale dei malati di lebbra

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
- ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio



#SconfiggiamoLaLebbra

LA LEBBRA E TUTTE LE MALATTIE TROPICALI
DIMENTICATE ESISTONO ANCORA E VANNO ELIMINATE.

Solo nel 2015, oltre 1 miliardo di persone nel mondo
hanno una di queste varie malattie tropicali.

Il Tempo Ordinario

è costituito da 33 o 34 settimane, distribuite tra la festa del Battesimo di Gesù e l'inizio della Quaresima (primo periodo), e tra la settimana dopo Pentecoste e la solennità di Cristo Re (secondo periodo). È il tempo per eccellenza della sequela e del discepolato, sulle orme di Gesù verso il compimento della storia.



Due elementi sono fondamentali per cogliere il significato e l'importanza del Tempo Ordinario: il lezionario, con la lettura semicontinua dei Vangeli sinottici, e la Domenica.

Intorno a questi due assi portanti – centralità del Lezionario e della Domenica – la Chiesa nel Tempo Ordinario si può sperimentare in cammino, sostenuta dalla Parola, sulle orme di Colui che per lei e per l'umanità intera ha donato la sua vita. La Chiesa impara a conformare la sua vita a quella del suo Signore. È il tempo dell'ordinarietà e della quotidianità nella vita dei discepoli di Gesù.

AL LAVORO PER IL SINODO



XI Diocesi di COMO
SINODO
TESTIMONI E ANNUNCIATORI
DELLA MISERICORDIA DI DIO

Martedì 22 gennaio alle ore 20.45

ci troviamo in Assemblea per formulare le nostre riflessioni per il Sinodo sull'area tematica

“Misericordia e famiglia”

Ecco le domande alle quali dovremo rispondere:

La famiglia avvolta nella grazia della misericordia

1. Nella nostra vita (di figli, fratelli, sorelle, sposi, genitori, nonni, zii, etc.) tutti siamo stati toccati dalla misericordia di Dio. Ti chiedo di indicare quali scelte

suggerire per aiutare le famiglie a riconoscere i segni della misericordia di Dio così che essa rigeneri e rinnovi le relazioni al loro interno.

L'esperienza della misericordia nelle situazioni di fragilità

2. Ti chiedo di suggerire con quali disposizioni, atteggiamenti e comportamenti la nostra Comunità cristiana possa andare incontro alle famiglie che vivono in situazioni di fragilità, di conflitto e di separazione, così da esprimere al meglio la misericordia di Dio che solleva e risana.

La profezia della famiglia nel “tempo della misericordia”

3. In questo nostro tempo, che è il «tempo della misericordia», ti chiedo di indicare in che modo le famiglie possono promuovere nel loro ambiente di vita una "cultura della misericordia" e incidere sulla società perché diventi più accogliente e fraterna.

La cura della Chiesa per le famiglie

4. Ti chiedo di indicare se gli attuali percorsi della pastorale familiare della nostra Diocesi e delle nostre Parrocchie (gli itinerari di fede per i fidanzati, le proposte di accompagnamento per le giovani coppie, per le famiglie in difficoltà, gruppi e movimenti di spiritualità familiare, etc.) esprimono efficacemente la misericordia di Dio che rifulge sul volto della Chiesa (Come dovrebbero essere sviluppati o rilanciati? In quali aspetti dovrebbero essere rivisti? Quali novità sarebbero necessarie?).